

Domenica
15 luglio
2012

Anno XLV N. 167

€ 1,20

Avenire



26

DOMENICA
15 LUGLIO 2012

Al Valle d'Itria un'opera lirica sul dopo terremoto all'Aquila

L'incontro e il dialogo fra civiltà, religioni e mondi diversi è il tema conduttore del 38° Festival della Valle d'Itria. Affidato alla direzione artistica di Alberto Triola, il festival pugliese, che si svolge a Martina Franca fino al 2 agosto, propone un progetto artistico che copre un arco temporale compreso fra XVII e XXI secolo. Titolo inaugurale del festival è *Artaserse* di J. A. Hasse in (repliche 18 e 27 luglio) nell'atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca. Sul podio Corrado Rovaris, Gabriele Lavia alla regia, nel cast Maria Grazia Schiavo, Franco Fagioli (nel ruolo di Arbace che fu di Farinelli), Sonia Prina. Novità assoluta dell'edizione 2012 è *Nûr* di Marco Taralli. Scritta su libretto di Vincenzo De Vivo e commissionata dal Festival della Valle d'Itria con il patrocinio del Comune de L'Aquila, andrà in scena il 21 luglio alle 21 al Teatro Verdi di Martina Franca. La vicenda si svolge l'indomani del terremoto dell'Aquila; racconta dolore e angoscia, ma è anche un cammino verso quella "luce" (*nûr*, in arabo), intesa come accoglimento verso chi è diverso, lontano da noi. Fra gli interpreti spiccano i nomi di Tiziana Fabbicini e Paolo Coni. Fra gli appuntamenti in cartellone *Zaira* di Bellini (29 e 31 luglio), *L'Orfeo, immagini di una lontananza* di Luigi Rossi e Daniela Terranova (30 luglio e 1 agosto); il Concerto per lo spirito che si terrà nella basilica di San Martino (20 luglio), il ciclo Novecento e oltre, la Festa del Belcanto (22 luglio) con la consegna del Premio Rodolfo Celletti e il Concerto Sinfonico (2 agosto) diretto da Daniel Cohen, con la partecipazione del violinista Francesco D'Orazio. (G.Fum.)